

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Rilanciare i periodi di pratica professionale per giovani al primo impiego

Con la fine del mese di agosto si conclude solitamente la maggior parte dei contratti di tirocinio che le giovani e i giovani ticinesi hanno stipulato per due, tre o quattro anni con un'azienda o con una scuola professionale a tempo pieno per imparare una professione.

Per chi non ha superato l'esame finale di tirocinio si tratta in genere di riuscire a prolungare il contratto di tirocinio nella stessa azienda o in un'altra, per potersi presentare nuovamente agli esami, entro un congruo periodo di tempo, in genere un ulteriore anno, dopo aver colmato le lacune emerse nell'esame. Per chi ha invece superato gli esami, ottenendo l'attestato federale di capacità o il certificato federale di formazione pratica, si apre dunque la possibilità di entrare nel mondo del lavoro.

Da tempo la conclusione del tirocinio è accompagnata dai servizi del Cantone, prima ancora che il contratto scada, mediante l'azione ARI, Apprendista ricerca impiego, che mira, con buoni risultati, all'inserimento delle giovani e dei giovani neo-qualificati direttamente nel mondo del lavoro o in altri sbocchi (continuazione della formazione in scuole specializzate superiori, formazione linguistica fuori Cantone spesso integrata da stage professionali e sostenuta da sussidi della Fondazione Speranza tramite il Servizio lingue e stage del DECS, anno di maturità professionale dopo il tirocinio).

Ci sono però anche giovani che restano esclusi dalle soluzioni menzionate sopra e che devono iscriversi alla disoccupazione. Le difficoltà attuali dell'economia ticinese in quasi ogni settore lasciano intendere che il numero di questi ultimi possa aumentare. Per queste giovani e questi giovani neo-qualificati e anche neo-disoccupati esiste la possibilità intraprendere un periodo di pratica professionale in aziende private o pubbliche della durata di 6 mesi interamente finanziato dalla LADI (75%) e dal Cantone (25%) mediante la Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-Rilocc), periodi di pratica professionale che spesso preludono a un'assunzione a tempo indeterminato di queste giovani, dopo che l'azienda ne ha potuto valutare le potenzialità.

Considerata da un lato l'importanza per una giovane e un giovane neo-qualificati di poter consolidare senza soluzione di continuità le competenze acquisite durante la formazione e dall'altro la comprensibile prudenza delle aziende nell'assumere stabilmente in questi tempi nuovi impiegati, la formula dei periodi di pratica professionale si presenta come una buona soluzione ma necessita comunque sempre ancora della disponibilità delle aziende a offrire questi posti.

Il Gruppo PLR in Gran Consiglio pone dunque al Consiglio di Stato le seguenti domande.

1. Il Consiglio di Stato intende intraprendere in tempi brevi un'intensa azione promozionale di ricerca di posti di periodi di pratica professionale presso le aziende private e pubbliche (Cantone, Comuni, altri enti di diritto pubblico) mirata a consentire a tutti i giovani neo-qualificati non ancora occupati di poter fare una prima esperienza lavorativa?
2. È confermata la volontà del Cantone di assumersi, nell'ambito della Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati, l'onere residuo del 25% a carico del datore di lavoro?

3. In quest'azione quanti posti per periodi di pratica professionale intende mettere a disposizione il Consiglio di Stato nell'Amministrazione pubblica cantonale e negli enti parastatali?
4. Il Cantone ritiene di poter istituire, nell'ambito della Legge cantonale sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati, analoghi periodi di pratica professionale su base cantonale anche per quei giovani che, avendo esaurito il periodo delle indennità della LADI dopo la fine della formazione, non hanno ancora trovato un'occupazione e nemmeno avuto la possibilità di intraprendere uno di questi periodi di pratica professionale?

Per il Gruppo PLR:

Christian Vitta

Badaracco - Brivio - Caprara - Cavadini -

Celio - Del Bufalo - Dominé - Galusero -

Garzoli - Gianora - Giudici - Gobbi R. - Orsi -

Pagnamenta - Pellanda - Polli - Quadranti -

Schnellmann - Solcà - Steiger - Viscardi